



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

R
elazione

P
revisionale

P
rogrammatica

2024

INDICE

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA	pag. 2
1. LO SCENARIO ECONOMICO	3
1.1 La demografia delle imprese	3
1.2 Il commercio con l'estero	5
1.3 Il mercato del lavoro	6
2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	8
2.1 Il ruolo del sistema camerale	8
3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO	10
3.1 La struttura organizzativa	10
3.2 Il sistema di gestione del personale	11
3.3 La programmazione triennale	12
3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda speciale per la Zona Franca di Gorizia	13
3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl	13
3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl	14
3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia	14
4. LE RISORSE FINANZIARIE	14
5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE	16
5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2024	16
5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl	26
Allegato: mappa dei servizi camerali approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019	

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), la Relazione Previsionale e Programmatica (nel prosieguo anche RPP) individua annualmente, in rapporto al contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo nel quale l'Ente camerale opera, ed in relazione agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale nel Programma pluriennale di mandato, i progetti più significativi e rilevanti per il conseguimento degli obiettivi stessi, compatibilmente e coerentemente con le risorse a disposizione, sia finanziarie che umane.

La sua funzione specifica è, quindi, duplice: è fondamentale strumento di pianificazione a breve termine ed è un basilare documento di verifica della pianificazione strategica operata a lungo termine.

La RPP vincola la redazione della **relazione al Preventivo economico**, la quale - ex art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 - *"reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti [...] e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere"* e, conseguentemente, è propedeutica alla predisposizione del **Preventivo economico** e del **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** (anche PIRA), che devono essere entrambi approvati dal Consiglio camerale entro il 31 dicembre di ciascun anno, nonché del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** dove, ad opera del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, a decorrere dall'anno 2022 è andato a confluire il Piano della performance.

Lo sviluppo delle linee strategiche contenuta nella presente relazione, inoltre, tiene doveroso conto del **Piano Triennale per le Opere Pubbliche** che - definisce nel dettaglio - le azioni conseguenti in ambito infrastrutturale.

Da un punto di vista giuridico-amministrativo, la RPP recepisce le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenute nel Decreto 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine *"di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"* (art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 91/2011).

Con il citato Decreto del MEF del 27 marzo 2013 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica (come lo sono gli Enti camerali), ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti contabili predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche ivi contenute sono state diramate con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, che definisce all'art 2 le missioni come le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"* ed all'art. 4 i programmi quali *"aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il raccordo tra la RPP e i documenti contabili avviene posizionando gli obiettivi strategici nelle missioni e nei programmi, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha a suo tempo individuato per gli Enti camerali.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica contestualizza al 2024 il **Programma pluriennale di attività 2022-2026**, approvato il 28 luglio 2022 dal Consiglio della Camera di

Commercio Venezia Giulia, nel quale sono definiti gli obiettivi strategici che l'Ente camerale intende conseguire nel periodo a favore della crescita economica della comunità delle imprese del territorio di competenza.

Due sono le tipologie di obiettivi strategici individuati dal Consiglio camerale:

- **4 obiettivi comuni di sistema**, che Unioncamere ha definito per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso;
- **8 obiettivi specifici** definiti per il Sistema camerale integrato Venezia Giulia, costituito dalla Camera di Commercio, dall'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dalle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dall'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

In continuità con quanto presentato nella RPP per l'anno 2023, per ciascun obiettivo sono specificate le finalità e le azioni che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2024 e, coerentemente ad esse, verrà predisposto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che sarà adottato dalla Giunta camerale su delega del Consiglio ex delibera n. 27/CC dd. 27.10.2017.

1. LO SCENARIO ECONOMICO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto nel cui ambito il Sistema camerale integrato Venezia Giulia dovrà operare nel corso dell'anno 2024, intendendo, per "contesto esterno", lo scenario socio-economico e la cornice normativa di riferimento e, per "contesto interno", le risorse umane, strumentali e finanziarie che complessivamente il Sistema avrà a disposizione.

1.1. La demografia delle imprese

L'area Venezia Giulia constava, al 30 giugno 2023, di 22.224 sedi di impresa attive, il 62,1% delle quali localizzate in provincia di Trieste, **108 in meno** rispetto al 31 dicembre 2022, diminuzione che riguarda sostanzialmente la sola provincia di Gorizia (-104).

A livello settoriale si segnala il perdurare della contrazione delle imprese del commercio nel suo complesso, pari a -142 nel primo semestre del 2023, di cui 63 nel comparto al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) ed un calo si registra anche per il comparto del Trasporto e magazzinaggio (-24), mentre si segnalano in positivo i settori delle costruzioni (+49), delle Attività professionali, scientifiche e tecniche (+20) e di quelle immobiliari (+15) (cfr. Tav. 1).

Il tessuto economico dell'area è **caratterizzato dalla netta prevalenza (67,3%) di imprese operanti nel settore terziario**; in particolare le imprese del commercio rappresentano il 22,4% delle imprese attive. Il settore secondario conta per il 26,2% e quello primario per il 6,5%.

In particolare riguardo a quest'ultimo si osserva che le caratteristiche morfologiche del territorio triestino implicano una presenza di imprese agricole alquanto contenuta, pari al 3,2% delle imprese triestine, mentre nella provincia di Gorizia dette imprese rappresentano l'11,8% del totale.

Tav. 1 –Sedi di impresa attive delle province di Gorizia e di Trieste e dell'area Venezia Giulia al 31.12.2022 e al 30.06.2023 per settore economico

SETTORE ECONOMICO	PROVINCIA DI GORIZIA				PROVINCIA DI TRIESTE				VENEZIA GIULIA			
	31.12.2022		30.06.2023		31.12.2022		30.06.2023		31.12.2022		30.06.2023	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	1.008	11,8	991	11,8	438	3,2	441	3,2	1.446	6,5	1.432	6,4
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	5	0,1	5	0,1	7	0,1	7	0,1	12	0,1	12	0,1
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	825	9,7	811	9,6	857	6,2	856	6,2	1.682	7,5	1.667	7,5
D35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0,1	6	0,1	20	0,1	20	0,1	27	0,1	26	0,1
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI, ECC.	26	0,3	28	0,3	26	0,2	24	0,2	52	0,2	52	0,2
F - COSTRUZIONI	1.324	15,5	1.325	15,7	2.705	19,6	2.753	19,9	4.029	18,0	4.078	18,3
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIP. AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.977	23,2	1.911	22,7	3.145	22,8	3.069	22,2	5.122	22,9	4.980	22,4
<i>G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	226	2,7	221	2,6	330	2,4	328	2,4	556	2,5	549	2,5
<i>G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)</i>	661	7,8	639	7,6	1.090	7,9	1.040	7,5	1.751	7,8	1.679	7,6
<i>G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)</i>	1.090	12,8	1.051	12,5	1.725	12,5	1.701	12,3	2.815	12,6	2.752	12,4
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	256	3,0	249	3,0	675	4,9	658	4,8	931	4,2	907	4,1
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	914	10,7	907	10,8	1.536	11,1	1.537	11,1	2.450	11,0	2.444	11,0
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	209	2,5	203	2,4	494	3,6	496	3,6	703	3,1	699	3,1
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	197	2,3	197	2,3	407	2,9	406	2,9	604	2,7	603	2,7
L68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	408	4,8	411	4,9	784	5,7	796	5,8	1.192	5,3	1.207	5,4
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	314	3,7	324	3,8	735	5,3	745	5,4	1.049	4,7	1.069	4,8
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	300	3,5	302	3,6	594	4,3	592	4,3	894	4,0	894	4,0
O84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	0,0	2	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,0	2	0,0
P85 - ISTRUZIONE	35	0,4	35	0,4	97	0,7	97	0,7	132	0,6	132	0,6
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	73	0,9	69	0,8	167	1,2	173	1,3	240	1,1	242	1,1
R - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	121	1,4	123	1,5	259	1,9	262	1,9	380	1,7	385	1,7
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	521	6,1	519	6,2	850	6,2	850	6,2	1.371	6,1	1.369	6,2
X - IMPRESE NON CLASSIFICATE	5	0,1	5	0,1	9	0,1	19	0,1	14	0,1	24	0,1
TOTALE	8.527	100,0	8.423	100,0	13.805	100,0	13.801	100,0	22.332	100,0	22.224	100,0

Fonte: Elaborazioni a cura del Centro Studi e Statistica camerale su dati Infocamere. StockView

L'area è caratterizzata dalla netta prevalenza di imprese individuali che rappresentano il 58,5% del totale delle imprese attive. Le società di capitale e quelle di persone risultano, rispettivamente, il 25,2% e il 13,7%; è residuale la presenza di imprese costituite in altre forme giuridiche (cfr. Tav. 2).

L'analisi dei dati rilevati alle date del 31.12.2022 e del 30.06.2023 mostra l'interruzione di un lungo trend di crescita del peso relativo delle società di capitale e di diminuzione di quello delle imprese individuali. Risultato che, peraltro, è dovuto esclusivamente ad un elevato numero di cancellazioni d'ufficio dal Registro delle imprese.

Tav. 2 – Area Venezia Giulia: sedi di impresa attive per forma giuridica al 31.12.2021 e al 30.06.2022

FORMA GIURIDICA	IMPRESE ATTIVE			
	al 31.12.2022		al 30.06.2023	
	val. ass.	in %	val. ass.	in %
Società di capitale	5.694	25,5	5.593	25,2
Società di persone	3.072	13,8	3.055	13,7
Imprese individuali	12.982	58,1	12.997	58,5
Altre forme	584	2,6	579	2,6
TOTALE	22.332	100,0	22.224	100,0

Fonte: Elaborazioni a cura del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati Infocamere. *StockView*

1.2 Il commercio con l'estero

Sotto l'aspetto dei rapporti economici con il resto del mondo, in base ai più recenti dati disponibili di fonte ISTAT (dati **provvisori** 2022 che usualmente si discostano di poco da quelli definitivi), si rileva che nel 2022 la provincia di Gorizia ha esportato merci e servizi per un valore di 2.914,6 milioni di euro, il 46,7,6% in più rispetto al 2021; a sua volta la provincia di Trieste nel 2022 ha esportato merci e servizi per 5.783,2 milioni, in aumento del 22,4% rispetto all'anno precedente.

La bilancia commerciale dell'area Venezia Giulia è risultata in attivo per 4.577,2 milioni di euro (cfr. Tav. 4).

Tav. 4 – Importazioni, esportazioni e saldo commerciale delle province di Gorizia e Trieste e della Venezia Giulia (importi in Euro correnti) negli anni 2021 e 2022

AREA TERRITORIALE	ANNO 2021			ANNO 2022		
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo
Provincia di Gorizia	1.071.260.860	1.986.468.571	915.207.711	1.614.758.229	2.914.573.147	1.299.814.918
Provincia di Trieste	1.734.997.720	4.725.067.397	2.990.069.677	2.505.863.418	5.783.201.846	3.277.338.428
Area Venezia Giulia	2.806.258.580	6.711.535.968	3.905.277.388	4.120.621.647	8.697.774.993	4.577.153.346

Fonte: elaborazione del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati ISTAT. www.coeweb.istat.it

Per quanto riguarda i mercati di destinazione dell'area Venezia Giulia, nel 2022 l'Europa ha assorbito il 51,7% delle esportazioni (e in particolare l'Unione Europea-27 il 36,25%), seguita dall'America con il 26,0% (cfr. Tav. 5).

Tra le direttrici geografiche si confermano, quale principale sbocco delle esportazioni, per Trieste gli Stati Uniti e per Gorizia la Svizzera, Paesi ai quali sono state imputate le esportazioni cantieristiche. Dal lato delle importazioni la Romania si conferma il primo partner per la provincia di Trieste, per la provincia di Gorizia invece spiccano i rapporti con il Mozambico.

Tav. 5 – Esportazioni delle province di Gorizia e Trieste e dell’area Venezia Giulia nell’anno 2022 per continente (importi in Euro correnti)

CONTINENTE	PROVINCIA DI GORIZIA	PROVINCIA DI TRIESTE	AREA VENEZIA GIULIA
EUROPA <i>di cui EU-27</i>	2.013.646.419 <i>912.609.944</i>	2.480.501.934 <i>2.240.672.498</i>	4.494.148.353 <i>3.153.282.442</i>
AFRICA	19.099.296	122.669.255	141.768.551
AMERICA	746.072.485	1.514.798.101	2.260.870.586
ASIA	114.166.354	1.623.452.354	1.737.618.708
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	21.588.593	41.780.202	63.368.795
Totale MONDO	2.914.573.147	5.783.201.846	8.697.774.993

Fonte: elaborazione del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati ISTAT www.coeweb.istat.it

Le esportazioni dell’area Venezia Giulia sono costituite per la quasi totalità da prodotti dell’attività manifatturiera.

1.3 Il mercato del lavoro

La vocazione della Venezia Giulia alla terziarizzazione si evince chiaramente dal fatto che ben il 76,0% degli occupati opera nel settore dei servizi e di questi il 68,9% nella sola provincia di Trieste.

Secondo i dati diffusi dall’ISTAT, dal 2021 al 2022 il numero di occupati dell’area è aumentato di 2.600 unità. L’incremento ha interessato sia il settore dell’industria (+2.100 unità) che quello dei servizi (+1.500), mentre il settore primario ha perso circa 1.000 addetti (cfr. Tavv. 6 e 7).

Tav. 6 – Mercato del lavoro per provincia, sesso e anno

PROVINCIA	ANNO	OCCUPATI (migliaia)			TASSO DI OCCUPAZIONE (%)			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (migliaia)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Gorizia	2021	32,7	23,3	56,0	73,6	56,0	65,1	2,5	2,2	4,6	7,1	8,5	7,7
	2022	33,5	24,0	57,5	73,4	57,7	65,8	1,6	1,9	3,5	4,7	7,4	5,8
Trieste	2021	52,6	45,5	98,1	74,3	65,0	69,7	2,6	3,2	5,9	4,8	6,6	5,6
	2022	52,3	46,9	99,2	73,1	66,5	69,8	3,2	3,3	6,5	5,8	6,5	6,1

Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it> Lavoro e retribuzioni

Note: eventuali squadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti

tasso di occupazione è dato dal rapporto percentuale tra gli occupati tra i 15 e i 64 anni e la popolazione della stessa classe di età

tasso di disoccupazione è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e oltre che è alla ricerca di un lavoro e la forza lavoro totale (somma di occupati e disoccupati)

Tav. 7 – Occupati per macrosettore economico, provincia e anno (dati in migliaia)

PROVINCIA	ANNO	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	INDUSTRIA		SERVIZI	TOTALE
			TOTALE	di cui in senso stretto		
Gorizia	2021	1,9	17,6	13,8	36,5	56,0
	2022	1,3	19,1	16,0	37,1	57,5
Trieste	2021	0,5	16,5	10,6	81,1	98,1
	2022	0,1	17,1	12,8	82,0	99,2

Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it> Lavoro e retribuzioni

Note: il settore INDUSTRIA comprende le COSTRUZIONI; il settore SERVIZI comprende il COMMERCIO e ALTRI SERVIZI

2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

2.1 Il ruolo del Sistema Camerale Integrato Venezia Giulia

La Camera di Commercio Venezia Giulia svolge, operando come un sistema di realtà istituzionali sinergiche e coordinate tra loro, dedicate insieme e congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo. Tale sistema nel suo complesso costituisce un'"amministrazione pubblica in senso lato", i cui indirizzi strategici e operativi sono decisi e deliberati dal Consiglio camerale ed attuati dai singoli organi di gestione.

Il sistema delle funzioni e dell'organizzazione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – come disciplinato dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e già modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 – è stato oggetto di riforma ad opera del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, di attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge delega di riforma delle pubbliche amministrazioni (legge 7 agosto 2015, n. 124, c.d. "Legge Madia").

Il D.Lgs. n. 219/2016 ha ridefinito in maniera chiara i compiti delle Camere di Commercio, confermando le funzioni tradizionali e introducendone di nuove, con l'obiettivo di focalizzarne l'attività sui servizi alle imprese. In particolare, il Decreto conferma talune funzioni "storiche" e prevede l'introduzione di diverse altre funzioni, nonché il rafforzamento di competenze già esistenti nei seguenti ambiti: sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up; digitalizzazione delle imprese; informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali; valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo; orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro; mediazione, arbitrato e sovraindebitamento; attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati; attività in regime di libero mercato.

In particolare, la mission che si è data la Camera di Commercio Venezia Giulia è il sostegno della competitività del tessuto imprenditoriale in tutti i settori produttivi, per consentire uno sviluppo armonico del territorio e favorire, come auspicato dal programma dell'UE per il periodo 2021-2027, una crescita:

- intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- sostenibile, contribuendo a rendere la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività;
- inclusiva, incentivando la partecipazione al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze.

L'impresa - dalla nascita allo sviluppo sui mercati nazionali e internazionali - è al centro dell'azione dell'Ente camerale, la cui attività è orientata alla creazione delle migliori condizioni per lo sviluppo delle imprese, attraverso interventi mirati per accrescerne la competitività.

La riforma introdotta dal D.Lgs. n. 219/2016 ha modificato la Legge n. 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle Camere di Commercio.

A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli Enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;

- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Più in dettaglio, il D.Lgs. n. 219/2016 ha confermato le funzioni tradizionali dell'Ente camerale e ne ha introdotte di nuove, come di seguito elencato:

- tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero - nuova attività;
- attività in materia ambientale e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro (che si concretizza in attività quali la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro) - nuova attività;
- attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (ad esempio: attività che riguardano gli ambiti della digitalizzazione e della risoluzione alternativa delle controversie) - nuova attività;
- attività in regime di libero mercato (ad esempio: attività di assistenza e supporto alle imprese).

A questi si aggiungono il supporto al credito e ai Confidi e i compiti affidati all'Ufficio di Statistica camerale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Si allega alla presente relazione la mappa riassuntiva dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali, la quale è stata definita, su proposta di Unioncamere, con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, come previsto dal Decreto dello stesso Ministero 16 febbraio 2018 di attuazione del sopra citato D.Lgs. n. 219/2016.

La Camera di Commercio Venezia Giulia gestisce, inoltre, il **Fondo Gorizia**, istituito ex lege n. 700/1975 quale emanazione di quello regolativo il regime contingentato della Zona Franca di Gorizia ex lege n. 1438/1948, che consente di *"finanziare le iniziative di promozione dell'economia e la realizzazione di infrastrutture socio economiche"* della provincia di Gorizia.

Nell'esercizio delle proprie funzioni la Camera di Commercio Venezia Giulia si avvale dell'**Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia** e delle società *in house* **Aries Scarl** e **Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl**.

Le due Camere di Commercio operanti nella regione Friuli Venezia Giulia sono anche uno strumento operativo al servizio dell'Amministrazione regionale, segnatamente nell'esercizio di funzioni delegate in base ad apposite convenzioni in molteplici ambiti quali: la gestione di linee

contributive regionali in diversi settori, in materia di rifornimento di carburanti a prezzo ridotto, in materia di artigianato e per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato ecc.

La collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia proseguirà con il consueto impegno, in un'ottica sinergica e nel rispetto delle reciproche autonomie e attribuzioni, come sancito dalla legislazione nazionale.

3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO

3.1 La struttura organizzativa

La struttura amministrativa dell'Ente, suddivisa in Aree e in Unità Organizzative (nel prosieguo U.O.), è guidata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, unico dirigente in servizio, il quale svolge anche le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e dell'istituto agevolativo del Fondo Gorizia, di Direttore della società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl, nonché di Direttore Generale della società *in house* Aries Scarl dal 31 marzo 2023.

L'assetto organizzativo è stato recentemente aggiornato con delibera di Giunta n. 100 dd. 11.09.2023, con la creazione di due nuove Unità Organizzative l'**Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia**, avente tra le competenze la gestione dei canali contributivi alle imprese derivanti da delega regionale e dai fondi europei a livello regionale e nazionale, nonché la partecipazione camerale a progetti europei, e l'**U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa**, con il compito di supportare il Segretario Generale nelle attività previste dall'incarico di Responsabile della Transizione Digitale di trainare i processi organizzativi e funzionali dell'Ente verso l'innovazione digitale, nonché di gestire i servizi dedicati all'informatizzazione delle imprese e quelli informatici dell'Ente del Segretario Generale.

La struttura organizzativa è così articolata:

U.O. di **staff al Segretario Generale**, che sono:

- Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, che svolge attività in stretto collegamento con l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- U.O. Segreteria Generale, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- U.O. Pianificazione, Monitoraggio, Controllo dell'Ente e delle sue Partecipazioni Pubbliche, Centro Studi e Statistica;
- U.O. Risorse umane;
- U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa.

Area A "**Servizi di supporto**", suddivisa nelle seguenti due U.O.:

- U.O. Bilancio - Finanza;
- U.O. Provveditorato, Servizi Generali, Opere Pubbliche;

Area B "**Servizi alle imprese e territorio – Sviluppo dell'imprenditorialità**", suddivisa nelle seguenti quattro U.O.:

- U.O. Registro Imprese;
- U.O. Albi e Ruoli, Commercio Estero, Assistenza qualificata alle imprese;
- U.O. Ambiente - Energia;
- U.O. Tutela e Legalità, Mediazione, Regolazione del Mercato, Affari Legali e contenzioso, Crisi d'impresa.

L'Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione, l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione, l'U.O. Risorse umane e U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa sono alle dirette dipendenze del Segretario Generale, mentre le altre U.O. sono poste sotto la responsabilità degli incaricati di Elevata Qualificazione (l'Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia lo sarà dal 1° gennaio 2024).

Il sistema allargato

La Camera di Commercio Venezia Giulia, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia della circoscrizione di competenza (costituita dai territori delle province di Gorizia e Trieste), si avvale della collaborazione dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, delle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dell'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

Nello specifico:

- **l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia**, con sede a Gorizia, costituita per la gestione dei numerosi adempimenti tecnici inerenti la Zona Franca, istituita con Legge 1 dicembre 1948, n. 1438, a seguito del Trattato di pace di Parigi del 12/02/1947 che, in considerazione delle difficoltà della fase post-bellica dovute alla notevole riduzione del territorio italiano in favore della confinante Jugoslavia, riconosceva una certa autonomia normativa di diritto internazionale per la zona di Gorizia, si occupa della gestione del **Fondo Gorizia**, di promozione degli investimenti e dell'occupazione; Direttore dell'Azienda è per Statuto il Segretario Generale;
- **Aries Scarl**, con sede a Trieste, partecipata al 99% dall'Ente camerale, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, esercita principalmente le attività di informazione e formazione volte a supportare la creazione e lo sviluppo d'impresa, il sostegno alla competitività e allo sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri; l'organizzazione di conferenze, seminari e convegni su argomenti di interesse economico per il territorio e per le imprese; l'organizzazione di manifestazioni fieristiche locali, nazionali ed internazionali sul territorio; progettazione e gestione di progetti a valere su fondi, europei, nazionali, internazionali e regionali; Direttore Generale della Società è per Statuto il Segretario Generale, è presente anche un Direttore operativo;
- **Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl**, con sede a Trieste, partecipata al 100% dall'Ente camerale, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, ha quale oggetto sociale concorrere alla promozione, programmazione, realizzazione ed eventuale gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale con particolare riferimento all'economia del mare e svolgere attività di promozione per l'implementazione di flussi turistici verso e nel territorio della Venezia Giulia; Direttore della Società è attualmente il Segretario Generale.

3.2 Il sistema di gestione del personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti camerale sono disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto Funzioni Locali (definito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro 2016-2018 del 13.07.2016), oltre che dalle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, del D.Lgs. n. 150/2009 e delle leggi di settore.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo, le disposizioni contenute nel comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 avevano stabilito le regole di rideterminazione del contingente del personale per le Camere già volontariamente accorpate o in

fase di accorpamento, che per la Camera di Commercio Venezia Giulia non doveva superare un totale di 72 unità.

La seguente tabella riporta, oltre alla dotazione organica stabilita da Ministero dello Sviluppo Economico, la consistenza del personale in servizio al 31.12.2022 distribuito nelle aree in cui è articolato il nuovo sistema di classificazione (che ha sostituito le categorie) definito dal CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022 per il triennio 2019-2022 ed entrato in vigore in data 1° aprile 2023, nonché le assunzioni e le cessazioni nell'anno 2023 e la consistenza del personale in servizio a fine anno.

Qualifica/ Area	Dipendenti al 31.12.2022	Assunzioni 2023	Cessazioni 2023	Dipendenti al 31.12.2023	Dotazione organica approvata dal Mise
Segretario Generale	1			1	1
Dirigenti	0			0	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	14	2	2	14	17
Area degli Istruttori	23	2	1	24 ^(*)	30
Area degli Operatori Esperti	11		1	10	21
Area degli Operatori	2			2	2
Totale	51	4	4	51	72

(*) una risorsa è in aspettativa senza assegni

Il numero dei dipendenti al 31.12.2023 non è variato alla stessa data dell'anno precedente.

Allo stato attuale è noto che nel corso dell'anno 2024 cesserà dal servizio una dipendente dell'area degli Operatori Esperti, mentre nell'anno 2025 potrebbero cessare due dipendenti per raggiungimento dell'anzianità contributiva, una inquadrata nell'area degli Area degli Operatori Esperti e una in quella dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

3.3 La programmazione triennale

Come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», il **Piano triennale del fabbisogno del personale** (nel prosieguo PTFP) è confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (nel prosieguo PIAO).

Nella sottosezione **4.4 Fabbisogni del personale e di formazione** del PIAO per il triennio 2023-2025 sono presentate le assunzioni di personale programmate per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, rispettose del limite annuale della spesa corrispondente alle unità di personale cessato, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, inserito dall'art. 1, comma 450, della Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità per l'anno 2019).

Per l'anno 2024 è prevista l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato, in luogo dell'assunzione di un dirigente a tempo determinato nel 2023, e nell'anno 2025 l'assunzione di una unità dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da destinare all'U.O. Bilancio – Finanze e all'U.O. Provveditorato, Servizi Generali, Opere Pubbliche, da assumere tramite la procedura di mobilità già avviata nel corso del 2023 ed in subordine tramite lo scorrimento di graduatorie vigenti per la medesima area.

La Camera di Commercio continuerà, nel corso dell'anno 2024, nel percorso, già avviato, di revisione del contesto organizzativo dell'Ente, sempre più legato alla flessibilità e al valore della competenza, ridefinendo se del caso il fabbisogno di personale per gli anni 2024-2025 e stimando quello per l'anno 2026, in modo tale che, oltre a risolvere problemi di avvicendamento del personale, siano ricercate professionalità capaci di fornire servizi istituzionali che rispondano sempre meglio alle attese del mondo imprenditoriale, in coerenza con la [mappa dei processi](#), definita con Decreto Ministeriale 7 marzo 2019, su proposta di Unioncamere, e con le [Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche](#), adottate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 luglio 2022.

3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia

Il personale in servizio dell'Azienda, alla data del presente documento, consta di 5 unità ed è così suddiviso nei livelli di inquadramento:

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	
Quadri	
1° livello	1
2° livello	2
3° livello	1
4° livello	1
TOTALE	5

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl

Il personale in servizio della Società, alla data del presente documento, consta di 23 unità ed è così suddiviso nei livelli di inquadramento:

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	1
Quadri	3
1° livello	5
2° livello	5
3° livello	4
4° livello	5
TOTALE	23

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, eccezion fatta per n. 1 lavoratore il cui rapporto è regolamentato dal CCNL Giornalisti/Commercio.

3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl

Al momento la Società non dispone di personale alle dipendenze, avendo la Giunta camerale disposto di dotarla di un assetto organizzativo snello che preveda, da un punto di vista operativo, di avvalersi del personale già impiegato presso il Sistema camerale integrato.

3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia

L'Ente camerale sta svolgendo il ruolo di "Camera Pilota" per il progetto a livello nazionale [URP On line](#), a fianco della società *in house* del sistema camerale nazionale InfoCamere ScpA.

Questo nuovo strumento costituisce un ulteriore tassello al percorso di digitalizzazione che la Camera di Commercio Venezia Giulia ha intrapreso da diversi anni, che le consentirà di facilitare la comunicazione con le imprese e i cittadini e la comprensione delle esigenze dell'utenza e, conseguentemente, di fornire a quest'ultima risposte puntuali e celeri.

Nel corso dell'anno 2024 sarà messa a punto la piattaforma, che sarà poi diffusa a tutte le Camere di Commercio.

Questo strumento si aggiungerà alla dotazione tecnologica di cui è già dotato l'Ente camerale, che continuerà a prestare attenzione ai fabbisogni di strumentazione informatica espressi dai dipendenti, anche dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, che sotto il profilo tecnologico è integrata con la Camera di Commercio, mentre le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl sono dotate di sistemi gestionali autonomi.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Per perseguire i compiti affidati dalla vigente normativa e conseguire gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale, la Camera di Commercio Venezia Giulia nell'anno 2024 potrà contare sulle seguenti fonti di finanziamento:

- diritto annuale versato dalle imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi;
- proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale;
- contributi di altri Enti.

Ricordato che, a fronte della riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% dall'anno 2017, è stata data la possibilità agli Enti camerali di chiedere un aumento del 20% di tale diritto, destinandolo a progettazioni specifiche, autorizzate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e in sintonia con la pianificazione nazionale di Unioncamere, in continuità con quanto realizzato nei trienni 2017-2019 e 2020-2022, il Consiglio camerale, con delibera n. 16 dd. 28.10.2022, ha approvato l'aumento dell'importo del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2023-2025, finalizzando la destinazione delle risorse alla realizzazione dei seguenti progetti a favore delle imprese indicati da Unioncamere:

- **La doppia transizione: digitale ed ecologica**, con un focus particolare sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, per affiancare le imprese nei processi di cambiamento;
- **Formazione lavoro** per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con azioni di supporto alle imprese attraverso l'orientamento, la certificazione delle competenze, il rapporto con gli ITS;

- **Turismo**, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, promozione delle destinazioni turistiche e attrattori culturali, potenziamento della filiera turistica;
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.**, per assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso servizi “fisici” e “virtuali” ed azioni di assistenza.

I progetti hanno avuto tutti avvio nel corso dell’anno 2023 e proseguiranno, come da programma, nel corso dell’anno 2024.

Un ulteriore fonte di finanziamento utilizzato a favore delle imprese è derivato nell’anno 2023 dall’adesione dell’Ente ai seguenti 5 progetti individuati a Unioncamere a valere sul Fondo Perequativo 2021-2022:

- **La sostenibilità ambientale: transizione energetica**, avente l’obiettivo di sostenere le imprese nell’affrontare la transizione ed efficienza energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all’attuale quadro di approvvigionamento energetico, sensibilizzandole sui vantaggi offerti dall’adesione ad una CER - Comunità Energetica Rinnovabile e dall’investimento sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente;
- **Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**, finalizzato, da un lato, a rafforzare a livello nazionale il modello di certificazione definito dal Sistema camerale con gli stakeholder, partendo dalla valorizzazione delle esperienze dei c.d. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), attraverso il rilancio di un’alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese e, dall’altro, a progettare e realizzare un servizio digitale per le nuove imprese per promuovere attività di orientamento/educazione all’imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, per sviluppare attitudini a fare impresa e per maturare competenze manageriali e imprenditive;
- **Internazionalizzazione**, finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e a far crescere il volume dell’export italiano, anche nel comparto dei servizi, attraverso interventi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale dell’intervento, puntando, inoltre, ad incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnandole a vendere all’estero sia rafforzandone le competenze, nonché a facilitare le occasioni di partecipazione alle linee di finanziamento comunitarie ed alle gare d’appalto europee e internazionali;
- **Sostegno del turismo** (*programma a valenza regionale con capofila la Camera di Commercio di Pordenone Udine*), avente l’obiettivo di dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica, potenziando l’osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori per l’analisi dei comportamenti turistici e di consumo dei vacanzieri che soggiornano in regione, la partecipazione alla formazione sulle metodologie di utilizzo dell’ecosistema digitale, l’attività di raccordo con le Regioni e la realizzazione di focus group per la lettura dei dati in chiave strategica; a tutto ciò farà seguito lo sviluppo di un piano operativo per l’applicazione del “*Destination Plan*” per valorizzare la destinazione turistica, illustrandone le potenzialità e l’utilizzo della piattaforma digitale dell’ospitalità italiana per effettuare una campagna social quale test per sondare la risposta del mercato potenziale;
- **Infrastrutture** (*programma a valenza regionale con capofila la Camera di Commercio Venezia Giulia*), avente l’obiettivo di aggiornare il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo regionale e provinciale, privilegiando un approccio “green”, che favorisca soluzioni ecosostenibili e utili a non subire le conseguenze di crisi energetiche, e di istituire uno o più “tavoli permanenti” dedicati ai temi infrastrutturali e alle strategie utili

allo sviluppo economico delle imprese, al fine di individuare soluzioni condivise e l'implementazione di progetti mirati e strategie di intervento, anche in relazione alle ricadute degli investimenti del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I progetti hanno avuto tutti avvio nel corso dell'anno 2023 e proseguiranno, come da programma, nel corso dell'anno 2024.





5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE

5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2024

Nel Programma pluriennale di attività 2022-2026 il Consiglio camerale ha individuato 12 obiettivi strategici, che entro l'anno 2026 dovranno essere conseguiti dal Sistema camerale integrato Venezia Giulia, di cui 4 comuni di sistema, individuati da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso, e 8 specifici del Sistema camerale integrato.

Tenuto conto che, anche a livello progettuale (v. progetto 2023-2026 a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale **La doppia transizione: digitale ed ecologica** presentato nella precedente sezione 4.), l'obiettivo di favorire la transizione digitale non è disgiunto da quello di favorire la transizione ecologica, si ritiene opportuno conglobare nell'obiettivo **1 Favorire la transizione digitale** l'obiettivo 5 **Sostenere la rivoluzione verde e la transizione ecologica**.

Conseguentemente la denominazione dell'obiettivo 1 diventa **Favorire la transizione digitale ed ecologica**.

	1	Favorire la transizione digitale ed ecologica	OBIETTIVI COMUNI DEL SISTEMA CAMERALE
	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	
	3	Sostenere lo sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese	
	4	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	

5	Contribuire all' attrattività turistica del territorio
6	Promuovere le politiche attive del lavoro , l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese
7	Sostenere l' economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale
8	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali , l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile
9	L'Ente camerale per le imprese : supportare, informare, creare valore
10	Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle risorse umane
11	Il Fondo Gorizia : sostegno al territorio

Di seguito le azioni che si intendono realizzare per ciascun obiettivo strategico nel corso dell'anno 2024 e che troveranno definizione operativa effettiva con l'aggiornamento del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026.



1

Favorire la **transizione digitale ed ecologica**

OBIETTIVO COMUNE DEL
SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI, sensibilizzandole e accompagnandole nel processo di transizione digitale ed ecologica, al fine di promuovere un'economia inclusiva e sostenibile.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative già avviate nell'anno 2023 nell'ambito del progetto nazionale triennale 2023-2025 "[La doppia transizione: digitale ed ecologica](#)", finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Attraverso il PID- Punto Impresa Digitale, proseguiranno e verranno consolidate le attività di formazione e informazione per le imprese dirette a favorire la crescita della consapevolezza attiva in tema di digitalizzazione e sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie abilitanti e, al contempo, qualificare le competenze e le risorse del personale che opera all'interno delle imprese per renderlo preparato a cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Verranno altresì consolidate le azioni di accompagnamento nei percorsi di assessment sulla maturità digitale di imprese e professionisti, e le attività di consulenza/mentoring delle imprese della Venezia Giulia.

Nell'ambito del progetto "[La sostenibilità ambientale: transizione energetica](#)" a valere sul Fondo Perequativo 2021-2022, a seguito dei seminari formativi realizzati negli ultimi mesi del 2023, verranno organizzati approfondimenti su tematiche specifiche (efficientamento energetico, aspetti giuridici delle CER-Comunità Energetiche Rinnovabili, ecc..) e riunioni più ristrette per la costituzione di CER in collaborazione con altri enti e istituzioni.

Grazie all'accordo di collaborazione che l'Ente camerale ha firmato con l'Università di Trieste e Confcommercio Trieste, verranno avviate attività di assessment e consulenze per le imprese e saranno previsti bandi per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze.

Un'attenzione particolare verrà dedicata al coinvolgimento delle imprese del Collio Goriziano in un'ottica di sostenibilità ambientale della produzione, anche attraverso la collaborazione con le Università della regione.

Proseguirà, inoltre, la collaborazione della Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo Gestori Ambientali con gli Organi di controllo operanti sul territorio, per favorire la reciproca conoscenza ed il sostegno attivo alle imprese che operano correttamente nel delicato settore dei rifiuti.

Nel corso dell'anno si prevede di gestire la seconda annualità di contributi a sostegno di iniziative volte alla riduzione della plastica monouso nel settore della ristorazione, ai sensi del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia del 6 settembre 2021 n. 151.

**FINALITÀ**

Agevolare e supportare le imprese nelle loro attività favorendo il passaggio da una burocrazia difensiva, che ostacola di fatto le attività imprenditoriali, ad una burocrazia amica delle imprese, che mira ad agevolarne l'operatività.

AZIONI

Con riferimento agli obiettivi di semplificazione, transizione burocratica e di qualità dei rapporti con l'utenza, proseguiranno le azioni volte a migliorare e consolidare le semplificazioni introdotte per ridurre il carico amministrativo nei confronti delle imprese. In particolare, sul fronte del Registro Imprese saranno portate avanti iniziative volte a favorire l'innovazione tecnologica e di processo per semplificare e facilitare la fase di compilazione e invio delle pratiche, implementando l'utilizzo del software DIRE-Depositi Istanze Registro Imprese, servizio per compilare e trasmettere online pratiche di Comunicazione Unica e Bilanci, e degli altri strumenti a servizio delle imprese quale il supporto specialistico SARI, E' il servizio di Supporto in Self Care che mette a disposizione di imprese, professionisti e associazioni, le informazioni inerenti i principali adempimenti pubblicitari e la predisposizione delle pratiche telematiche nei confronti del Registro delle Imprese e delle altre Pubbliche Amministrazioni destinatarie della Comunicazione Unica-

Grande impegno sarà altresì profuso nell'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale.

Sarà inoltre potenziato ulteriormente il servizio di inoltro delle richieste di rilascio e di "stampa in azienda" dei certificati di origine e visti per l'estero alle imprese della province di Trieste e Gorizia nonché implementata definitivamente la modalità telematica di richiesta dei Carnet A.T.A. per l'esportazione temporanea delle merci mediante la piattaforma telematica Cert' O e tramite il recente accreditamento dell'Ente camerale al Network Internazionale dei Certificati di origine, istituito e amministrato dalla World Chamber Federation (ICC/WCF).



3

Sostenere lo sviluppo dell'**internazionalizzazione** delle imprese

OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; proseguire ad individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito assicurando un accompagnamento permanente alle PMI del territorio di competenza verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti, che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività del sistema produttivo.

Al fine di poter offrire servizi sempre più mirati, verrà implementato il database delle imprese della Venezia Giulia suddivise per cluster.

Si proseguirà nella realizzazione delle attività previste dal progetto nazionale triennale 2023-2025 "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.", finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, dal progetto "Internazionalizzazione" a valere sul Fondo Perequativo 2021-2022, oltre che di quelle nell'ambito del partenariato di Enterprise Europe Network.

Particolare attenzione sarà dedicata alle azioni di internazionalizzazione delle imprese del Collio Goriziano, anche sulla base delle indicazioni a suo tempo formulate dall'Università Bocconi in merito al posizionamento strategico delle stesse.



4

Garantire la salute gestionale e la **sostenibilità economica** dell'ente

OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE

FINALITÀ

Consolidare la salute economica dell'Ente camerale per poter destinare quanto maggiori possibili risorse a favore del territorio di competenza e garantire servizi di qualità.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito attraverso la ricerca di soluzioni organizzative finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento attraverso una riorganizzazione degli uffici e delle sedi in modo da razionalizzarne i costi di gestione delle stesse.

Con riferimento al contenimento delle spese, verranno effettuate azioni mirate al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi energetici.

FINALITÀ

Promuovere la circoscrizione territoriale della Venezia Giulia quale meta di destinazione turistica, anche valorizzando le sue eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche, e supportare il sistema imprenditoriale del settore nell'accrescere le sue competenze professionali e nel rafforzare la capacità di accoglienza.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio di competenza già avviate negli anni precedenti anche nell'ambito del progetto nazionale triennale 2023-2025 "**Turismo**", finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Sarà svolta attività di marketing territoriale e sarà promosso il confronto tra le imprese e gli altri stakeholder del territorio per lo sviluppo di progetti di filiera (turismo-artigianato di qualità-agroalimentare-cultura), con la finalità di integrare e valorizzare, anche in modalità innovative, l'offerta turistica locale.

Importante rilievo sarà dato all'analisi delle dinamiche turistiche nell'ambito del progetto a valere sul Fondo perequativo 2021-2022 "**Sostegno del turismo**".

Saranno attivate iniziative in coerenza con quelle già individuate dai soggetti gestori nel percorso di avvicinamento a Go! 2025 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025 e al potenziamento delle stesse al fine di aumentare l'attrazione turistica del territorio.

Di particolare rilievo la valorizzazione del patrimonio agroalimentare attraverso l'attività fieristica nei settori: olio extra vergine, caffè e pesce, che rappresentano anche importanti attrazioni per il settore del turismo.

Inoltre si concretizzeranno attività di valorizzazione infrastrutturale specialmente nell'area del Collio Goriziano, al fine di consentire una promozione integrata delle eccellenze turistiche, enogastronomiche e culturali, sostenendo la conoscenza del territorio. A tal fine saranno cantierizzate le opere volte alla realizzazione del **Centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio Goriziano** sito nel comune di Cormons.

Parimenti, sono in corso di definizione progettuale le opere di adeguamento finalizzate ad assolvere alle prescrizioni in capo alle attività di cui all'allegato I al DPR 151/2011 interessanti il comprensorio fieristico di Via della Barca n. 15 a Gorizia. Tale definizione comporterà, alla luce delle nuove esigenze, un cambiamento delle attività e un'implementazione di parte di quelle esistenti.

FINALITÀ

Garantire il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni con standard di qualità elevati, potenziando il collegamento tra scuola e impresa, anche tramite l'alternanza scuola-lavoro, e sostenere l'autoimprenditorialità e la nascita di nuove imprese sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative già avviate nell'anno 2023 nell'ambito del progetto nazionale triennale 2023-2025 "**Formazione lavoro**", da finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, nella consapevolezza che per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro sia necessario agire su più fronti.

Nel corso dell'anno 2024 continuerà l'attività propedeutica ad un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, per determinati settori economici, quali ad esempio il turismo e la meccanica, saranno promosse e realizzate azioni info-orientative capillari rivolte all'ecosistema produttivo e sarà incentivato lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali attraverso la progettazione e realizzazione di moduli formativi che avranno anche la finalità di sensibilizzare i giovani alla cultura di impresa e all'imprenditorialità.

Proseguirà, inoltre, l'attività dello sportello informativo di assistenza per la creazione di nuove imprese e la ricerca di finanziamenti agevolati rivolta a studenti dell'ultimo triennio degli istituti scolastici di secondo grado.

Verrà organizzata inoltre la 13° edizione del Salone delle Professioni e delle Competenze.

Come ogni anno continuerà l'attività di interventi nelle scuole in tema di autoimprenditorialità, curriculum vitae, colloqui di lavoro.

Nel corso dell'anno 2024 troverà concretizzazione l'impostazione programmatica gestita assieme alla Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia per il progetto **Learn 360**, rivolto alle scuole superiori, che propone un nuovo modo di imparare integrativo della didattica tradizionale, con l'utilizzo della realtà virtuale per approfondire gli argomenti trattati in classe.

FINALITÀ

Supportare l'Economia del mare, che è una risorsa fondamentale per il territorio della Venezia Giulia, e promuovere lo sviluppo di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia, elementi fondamentali per la competitività territoriale.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione di azioni qualificate a supporto del settore della blue economy e delle filiere del mare in tutte le sue declinazioni (nautica-navale, logistico-portuale, pesca, turismo marino, ricerca).

In particolare nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Sistema camerale integrato continuerà a costituire un punto di riferimento per il settore della pesca e dell'acquacoltura in Friuli Venezia Giulia attraverso la nuova strategia di sviluppo presentata dal GAC - Gruppo di Azione Costiera del Friuli Venezia Giulia al FEAMPA - Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura 2021-2027, con azioni di promozione del pescato locale e di supporto alle imprese nei processi di valorizzazione e riconversione delle attività di un settore in forte difficoltà come quello della pesca. Saranno attivate azioni a sostegno e promozione di DITENAVE, il Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia sito a Monfalcone.

Lo sviluppo infrastrutturale del territorio passerà anche attraverso l'implementazione del Progetto "Parco del Mare", il quale sarà fondamentale per riqualificare un'intera area degradata da un lato e attrarre con la sua impostazione innovativa e tecnologica nuovo turismo.

Continueranno, altresì, le azioni a potenziamento e valorizzazione del complesso universitario di Via Alviano anche in termini di riqualificazione e messa in sicurezza degli immobili.

FINALITÀ

Realizzare servizi sempre più dinamici, flessibili ed innovativi a favore delle imprese del territorio della Venezia Giulia, con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e giovanile, e favorire una migliore conoscenza dei contributi e delle agevolazioni esistenti a loro sostegno.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione di azioni di supporto e stimolo allo sviluppo imprenditoriale del territorio, sia di carattere sistemico per lo sviluppo generalizzato del sistema economico locale, sia volte a ravvivare singoli comparti produttivi (commercio, industria, artigianato, agricoltura, servizi avanzati, credito, turismo, trasporti e portualità, cooperazione).

Nel 2024 si realizzerà il programma del CIF – Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio Venezia Giulia, che prevede una serie di attività per agevolare l'accesso delle donne al mondo imprenditoriale sia dal punto di vista culturale che finanziario, realizzando attività informative, formative e divulgative, al fine di contribuire a ridurre il gap di genere che tuttora caratterizza il tessuto imprenditoriale e occupazionale sia a livello provinciale che regionale e nazionale,

La Camera di Commercio attiverà azioni a supporto dell'imprenditoria, femminile e giovanile in modo complementare rispetto a quelle promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Continuerà a gestire lo Spazio Impresa, a supporto delle azioni svolte in ambito PID, e parteciperà alle attività previste da Unioncamere riguardo alla piattaforma SNI-Servizio Nuove Imprese.

FINALITÀ

Supportare le imprese attraverso un miglioramento continuo del livello dei servizi erogati, seguendo la regola del *"digital by default"*, ovvero facendo divenire la modalità da remoto la principale modalità di fruizione di tutti i servizi camerali erogati.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso una più funzionale e innovativa organizzazione dell'Ente, concentrando in massima parte le risorse umane nell'erogazione di servizi alle imprese anziché nei processi interni all'Ente i quali, ove possibile, verranno digitalizzati o esternalizzati, seguendo i necessari principi di economicità.

Saranno realizzate indagini di *customer satisfaction*, che risultano validi strumenti per misurare la qualità percepita da parte dei soggetti destinatari dei servizi offerti e per garantire la valutazione partecipativa degli utenti ai processi di valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Sarà valorizzata l'informazione economica al fine di migliorare la definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio della Venezia Giulia.

Per facilitare la comunicazione con le imprese e i cittadini e la comprensione delle esigenze dell'utenza e, conseguentemente, per fornire a quest'ultima risposte puntuali e celeri, sarà implementato URP On Line, un Ufficio per le relazioni con il pubblico digitalizzato.

Verrà realizzato un nuovo sito web con soluzioni innovative per consentire alle imprese di poter accedere con la massima facilità e rapidità a tutte le informazioni e a tutti i servizi online del sistema camerale. Verranno valutate nuove, innovative forme di interazione con le imprese, anche utilizzando le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

In occasione della ridefinizione anche qualitativa del nuovo portale istituzionale, sarà valutata l'opportunità di inserire un sistema integrato di gestione delle istanze di contributo a valere sul Fondo Gorizia, sì da implementare le informazioni del CRM a corredo del nuovo sito.

L'innovatività del sistema sarà preceduto da un'azione concordata di formazione e informazione agli stakeholders.

Al fine di migliorare e qualificare ulteriormente il servizio di supporto/consulenza agli utenti della Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali saranno implementati i servizi offerti con la piattaforma eAgenda.

FINALITÀ

Incrementare la professionalità del personale a garanzia di una migliore organizzazione e di un migliore servizio all'utenza, valorizzando le professionalità in un'ottica di aggiornamento e di acquisizione di nuove competenze.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito dando attuazione alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 sulla formazione che, al fine di una efficace programmazione delle attività formative, prevede che la definizione di obiettivi formativi venga condotta a partire dall'identificazione delle competenze richieste ai dipendenti per essere efficaci nella propria prestazione lavorativa, dalla costruzione di un modello di competenze e dalla mappatura dei principali gap di competenza da colmare.

Si mirerà a sviluppare le competenze digitali del personale camerale, connesse a norme e strumenti relativi ai processi di trasformazione digitale dell'Ente e all'erogazione dei servizi on-line a imprese e cittadini.

FINALITÀ

Far divenire lo strumento agevolativo del Fondo Gorizia una leva fondamentale per lo sviluppo socio-economico del territorio nell'era post-Covid, privilegiando forme di sostegno di progetti economici che consentano effetti moltiplicativi a beneficio del territorio e di tutta la comunità.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito indirizzando le agevolazioni previste a favore, in particolare, degli investimenti per la digitalizzazione e l'innovazione dell'impresa, in ambito dell'economia circolare, nonché a sostegno di progetti economici per lo sviluppo della logistica integrata e la promozione delle produzioni tipiche locali.

Lo strumento opererà, anche in collaborazione con il Confidi, a supporto dell'accesso al credito delle imprese del territorio.

Troveranno, in tal senso, concretizzazione le azioni di adeguamento della struttura universitaria di Trieste, Polo Goriziano in Via Alviano n. 18, al fine di riqualificarne le funzionalità correlate alle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, indicate nell'allegato I al DPR 151/2011.

Le opere, già avviate, comporteranno, grazie allo strumento agevolativo del Fondo Gorizia, una rinnovata e puntuale rispondenza alle normative ed in particolare al DPR segnalato. Demandando, a seguire l'intera pratica all'Università degli Studi di Trieste, proprietaria del comprensorio.

L'azione del Fondo Gorizia risulterà fondamentale anche ai fini della riqualificazione/messa in sicurezza dei serramenti esterni dello stabile camerale attualmente concesso in comodato all'ARDIS, utilizzato quale Casa dello Studente a Gorizia.

Gli obiettivi sono raccordati con le missioni di seguito elencate ed i corrispondenti programmi di spesa, individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"**, nella quale confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;


- **Missione 012 “Regolazione dei mercati”**, nella quale confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” per la parte relativa alla classificazione “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali”, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione “Affari economici - Affari generali economici, commerciali e del lavoro”;
- **Missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”**, che include la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- **Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**, nella quale confluiscono le funzioni A “Organi istituzionali e Segreteria Generale” e B “Servizi di supporto”, con una suddivisione al suo interno, per la parte relativa all’indirizzo politico e per la parte relativa a tutti i servizi di supporto.

Gli obiettivi strategici sono, altresì, posizionati, nelle seguenti quattro prospettive di analisi della Balanced Scorecard (nel prosieguo BSC) individuate dall’Ente:


- prospettiva “**Imprese e territorio**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di individuare e soddisfare i bisogni delle imprese, delle associazioni di categoria e dei vari portatori di interesse, in coerenza con la mission dell’Ente di promuovere tutte le imprese e la circoscrizione territoriale di competenza;
- prospettiva “**Processi interni**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di gestire in modo efficiente ed efficace i processi interni, mirando alla loro ottimizzazione;
- prospettiva “**Innovazione e crescita**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità di adeguare nel tempo la struttura organizzativa e le competenze del personale in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici posizionati nelle altre prospettive;
- prospettiva “**Economico-finanziaria**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di perseguire politiche di ottimizzazione delle risorse ed il contenimento della spesa.

Di seguito la collocazione degli obiettivi strategici per missioni programmi e prospettive della BSC

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma di Spesa	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

 1	Favorire la transizione digitale ed ecologica	Prospettiva Imprese e territorio
5	Contribuire all' attrattività turistica del territorio	Prospettiva Imprese e territorio
6	Promuovere le politiche attive del lavoro , l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese	Prospettiva Imprese e territorio
7	Sostenere l' economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale	Prospettiva Imprese e territorio
8	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali , l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile	Prospettiva Imprese e territorio
11	Il Fondo Gorizia : sostegno al territorio	Prospettiva Imprese e territorio

Missione	12	Regolazione dei mercati
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Funzione Istituzionale	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	Prospettiva Processi interni
---	----------	--	---------------------------------

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma di Spesa	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

	3	Sostenere lo sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese	Prospettiva Imprese e territorio
---	----------	---	-------------------------------------

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma di Spesa	003	Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza
Funzione Istituzionale	B	Servizi di supporto

4	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	Prospettiva Economico-finanziaria
9	L'Ente camerale per le imprese : supportare, informare, creare valore	Prospettiva Innovazione e crescita
10	Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle risorse umane	Prospettiva Innovazione e crescita

5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl

Il Sistema camerale integrato Venezia Giulia, pur nella sua natura di un unicum istituzionale composito, persegue operativamente i propri obiettivi attraverso le diverse articolazioni che lo compongono, segnatamente l'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, il Fondo Gorizia e le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl

Ai fini di una puntuale e corretta declinazione dei rapporti, in particolare tra la Camera di Commercio e la società *in house* Aries Scarl, vengono di seguito descritti gli ambiti di attività per i quali la Camera di Commercio intende avvalersi della società Aries Scarl, operando, comunque, in una ancora più stretta sinergia operativa all'interno del Sistema.

In relazione ai contenuti della presente RPP, vengono delineati i seguenti ambiti di azione desunti dalla mappa dei macroprocessi, processi e sottoprocessi definita da Unioncamere per gli Enti camerali ed **approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019**:

- **D1 Internazionalizzazione**
 - D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
 - D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
 - D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
 - D1.1.3 Servizi di assistenza specialistica per l'export
- **D2 Digitalizzazione**
 - D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)
 - D2.1.1 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, i4.0 ed Agenda Digitale
 - D2.1.2 Servizi di assistenza, orientamento
 - D2.1.3 Promozione servizi del PID
 - D2.1.4 Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati
 - D2.1.5 Interazione con i *Competence Center* e le altre strutture partner nazionali e regionali
 - D2.1.6 Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende Speciali e le altre strutture del sistema camerale
 - D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale
 - D2.2.3 Altri servizi connessi all'agenda digitale
- **D3 Turismo e cultura**
 - D3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura
 - D3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
 - D3.1.3 Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo
 - D3.1.4 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo e beni culturali
- **D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni**
 - D4.1 Orientamento
 - D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
 - D4.1.2 Servizi di orientamento individuale
 - D4.3 Supporto incontro d/o di lavoro
 - D4.3.1 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
 - D4.3.2 Servizi individuali a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- **D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti**
 - D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
 - D6.1.1 Servizi di assistenza allo sviluppo di start-up
 - D6.1.2 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
 - D6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
 - D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
 - D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
 - D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere

➤ **E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE**

Sarà assegnata alla Società la realizzazione dei progetti individuati da Unioncamere per il triennio 2023-2025

- E1.1.1 La doppia transizione: digitale ed ecologica
- E1.1.2 Formazione lavoro
- E1.1.4 Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali
- E1.1.5 Turismo

La Società inoltre svolge servizi di supporto nei seguenti ambiti:

- al Sistema camerale integrato per:
 - gestione delle relazioni istituzionali
 - ufficio stampa, comunicazione e PR
- alla Camera di Commercio per:
 - funzioni amministrative delegate dall'Amministrazione regionale riguardo all'istruttoria delle domande di contributo a favore di imprese e privati a valere su Leggi Regionali e POR FESR e relativa gestione
 - gestione dello "Sportello Carburanti", che svolgerà attività di assistenza ed informazione per l'installazione e l'utilizzo della nuova App QRfvg Carburanti nonché per il controllo dei consumi e, residualmente, attività di rilascio degli identificativi per i residenti nella provincia di Trieste per l'ottenimento di un contributo sugli acquisti di carburante per autotrazione
 - iniziative specificatamente dedicate alla promozione del territorio di Gorizia.
 - organizzazione di manifestazioni fieristiche

MAPPA DEI SERVIZI CAMERALI
approvata
con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico
del 7 marzo 2019



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C1.1 GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI	C 1.1.1 ISTRUTTORIA PRATICHE SU ISTANZA DI PARTE E AGGIORNAMENTO REGISTRO IMPRESE, REA, AA		Pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione (compresa assistenza informativa a sportello e a distanza)
	C 1.1.2 PROCEDURE ABILITATIVE		Procedure ed esami per l'iscrizione, modifica e cancellazione a ruoli
	C 1.1.3 ASSISTENZA QUALIFICATA ALLE IMPRESE (AQI)	SERVIZI A DOMANDA	Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate
	C 1.1.4 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO IMPRESE E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio certificati, visure, elenchi e copie, vidimazione libri e registri (cartacei/digitali) e altri adempimenti connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DATI DEL REGISTRO IMPRESE		Partecipazione ad iniziative istituzionali di valorizzazione dei dati del RI a fini di divulgazione economica e contrasto alla criminalità
	C 1.1.7 ACCERTAMENTI, ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E ALTRE PRATICHE DI UFFICIO		Accertamenti di violazioni amministrative RI/REA e pratiche di ufficio
	C 1.1.8 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE REGISTRO IMPRESE/REA, ALBI E RUOLI EX L. 689/81		Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni del RI/REA
C1.2 GESTIONE SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI	C 1.2.1 SERVIZI SUAP RIVOLTI ALLA PA	SERVIZI SU CONVENZIONE	Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti
	C 1.2.3 GESTIONE FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA		formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa
C2.2 TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E DEL CONSUMATORE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	C 2.2.3 SERVIZI A GARANZIA DELLA REGOLARITA' DI CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO A TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA	SERVIZI A DOMANDA	Operazioni e concorsi a premio
C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI		Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)
C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE	C 2.4.1 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	SERVIZI SU DELEGA	Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di organi di controllo (GdF, Polizia CC, etc) per la violazione di norme in materia di sicurezza e conformità prodotti e contratti



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C2.5 METROLOGIA LEGALE	C 2.5.1 VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI		Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali
	C 2.5.2 GESTIONE CONTROLLI CASUALI E IN CONTRADDITTORIO		Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio
	C 2.5.3 FORMAZIONE E TENUTA ELENCO TITOLARI DI STRUMENTI DI MISURA		Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici)
	C 2.5.4 RILASCIO E TENUTA DEL LIBRETTO METROLOGICO TELEMATICO		Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico per strumenti di misura in servizio
	C 2.5.5 VIGILANZA SU STRUMENTI IMMESSI SUL MERCATO, PREIMBALLAGGI E STRUMENTI IN SERVIZIO VERIFICATI DAI LABORATORI		Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi
	C 2.5.6 ATTIVITA' CONNESSE ALLE AUTORIZZAZIONI DEI CENTRI TECNICI PER TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI		Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza
	C 2.5.8 TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE PER I METALLI PREZIOSI		Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio
	C 2.5.9 CONCESSIONE MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI		Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc)
	C 2.5.10 VIGILANZA SU MARCHI CONCESSI		Verifiche ispettive presso la sede dell'assegnatario di marchi
	C2.6 REGISTRO NAZIONALE PROTESTI	C 2.6.1 AGGIORNAMENTO REGISTRO PROTESTI SU ISTANZA DI PARTE	
C 2.6.2 SERVIZI INFORMATIVI SUL REGISTRO PROTESTI			Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari
C 2.6.3 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO PROTESTI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO			Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti e servizi di accesso e consultazione del Registro Protesti
C2.7 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE E DELLE SITUAZIONI DI CRISI	C 2.7.3 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI	SERVIZI A DOMANDA	Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'	
C2.8 RILEVAZIONE PREZZI/TARIFFE E BORSE MERCI	C 2.8.2 RILEVAZIONE PREZZI E TARIFFE	SERVIZI SU DELEGA	Ufficio prezzi CCIAA: Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.), ricezione segnalazioni su prezzi e tariffe, deposito listini e rilascio visti	
C2.10 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	C 2.10.1 SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DEPOSITO MARCHI, BREVETTI E ALTRI TITOLI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE		Accettazione domande relative a marchi, brevetti e invenzioni industriali	
	C 2.10.2 INTERROGAZIONE REGISTRI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Servizi di consultazione banche dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti e dell'UIBM, ricerche di anteriorità e rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi	
D1.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'EXPORT	D 1.1.1 SERVIZI INFORMATIVI, MONITORAGGIO MERCATI, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALL'EXPORT		Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni tecniche e aggiornamenti normativi	
			Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce)	
			Workshop e country presentation di orientamento sull'estero	
		SERVIZI A DOMANDA	Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia	
			Servizio di informazione e assistenza alle imprese in materia di gare/appalti e linee di finanziamento comunitarie e internazionali	
	D 1.1.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E FOLLOW UP DELLE INIZIATIVE ALL'ESTERO			Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese
				Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere
				Promozione e assistenza per progetti d'investimento in Italia (anche finalizzata all'attrazione delle imprese straniere)
	SERVIZI A DOMANDA		Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP	
D 1.1.3 SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA			Servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano (analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) diretta o attraverso sostegno finanziario	



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO	ATTIVITA'
D1.2 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT	D 1.2.1 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT	Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)
D2.1 GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	D 2.1.1 SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE	Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc
	D 2.1.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)	Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"
	D 2.1.3 PROMOZIONE SERVIZI DEL PID	Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter)
	D 2.1.4 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)	Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese
	D 2.1.5 INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI	Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID
	D 2.1.6 SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE	Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc
D2.2 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE	D 2.2.1 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI DIGITALI	Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto e rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche
	SERVIZI A DOMANDA	Rilascio SPID e servizio di fatturazione elettronica
D4.1 ORIENTAMENTO	D 4.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)	Iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego
D4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	D 4.2.1 GESTIONE DEL REGISTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107	Gestione Registro nazionale di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107: tenuta e gestione del Registro e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D4.3 SUPPORTO INCONTRO D/O DI LAVORO	D 4.3.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching
D4.4 CERTIFICAZIONE COMPETENZE	D 4.4.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziativa di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti
D5.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI	D 5.2.1 GESTIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI (SOLO CAPOLUOGO DI REGIONE)	SERVIZI SU DELEGA	iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (compresa assistenza informativa) ed attività connesse
D5.3 PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE	D 5.3.6.1 PRATICHE ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI		Pratiche di iscrizione/ modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc
	D 5.3.3 INTERROGAZIONI REGISTRI AMBIENTALI E MUD		Rilascio certificati, visure, elenchi, copie
D6.3 OSSERVATORI ECONOMICI	D 6.3.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI		Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc)



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III -
Sistema Camerale

All. n. 2 - Ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.

FUNZIONE	AMBITO	ATTIVITÀ (Descrizione sintetica)
D3.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA	D 3.1.2 REALIZZAZIONE DI PROGETTI ISTITUZIONALI PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE IN OTTICA DI MARKETING TERRITORIALE	Gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc)
		Attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività
		Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali
	D 3.1.5 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio
D6.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO D'IMPRESA	D 6.1.1 SERVIZI DI ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START-UP E PMI	Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche, etc.
D6.2 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI	D 6.2.1 SERVIZI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere

4